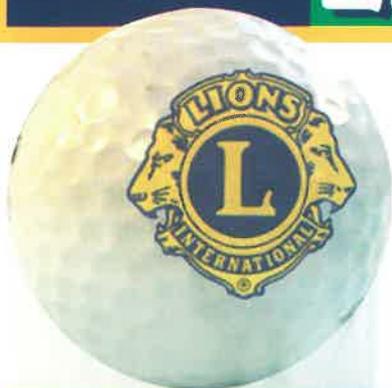




UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI



NUMERO 13 DICEMBRE 2005

HOLE 1 DAL PRESIDENTE

Carissimi amici abbiamo portato a termine un bellissimo anno di GOLF e di SOLIDARIETA' ed è in arrivo il Natale ed un Anno Nuovo.

E' stato il mio primo anno da Presidente e i traguardi che ci eravamo posti sono stati raggiunti, come avevo detto, grazie all' aiuto di TUTTI.

La UILG nel 2005 ha superato quota 300 soci, ha indetto ed organizzato il Campionato Italiano di Clubs Lions e di Distretto, ha aumentato il numero di sponsor per incrementare i margini dei services, ha coinvolto un maggior numero di giocatori - sia Lions che di Circolo - nelle proprie gare, ha dedicato attenzione ai propri Soci cercando di stipulare accordi e convenzioni, ha incrementato la raccolta fondi "diretta" e quella derivante dalle gare patrocinate, ha programmato un Trophy con campi nuovi e prestigiosi, ha ricevuto più attenzione dal Mondo Lions e più spazio sia sulle riviste distrettuali che su quella nazionale.

Un successo di tutta la UILG, dei Soci, dei Consiglieri, dei Delegati che operano quotidianamente con capacità e dedizione



Il Presidente UILG Piero Spaini

HOLE	1	DAL PRESIDENTE
HOLE	2	TROFEO DELLE REGIONI
HOLE	3	CAMPIONATO TRENINO ALTO ADIGE
HOLE	4	1° TROFEO VALLE D'AOSTA
HOLE	5	CAMPIONATO CENTRO SUD
HOLE	6	CAMPIONATO LOMBARDO
HOLE	7	CAMPIONATO DEL MONDO
HOLE	8	PREMIAZIONE LIONS GOLF TROPHY CLASSIFICHE
HOLE	9	CAMPIONATO ITALIANO
HOLE	10	8° INCONTRO LIONS - ROTARY
HOLE	11	NOTIZIE IMPORTANTI
HOLE	12	VISITA ALL'ASSOCIAZIONE COMETA
HOLE	13	CALENDARIO 2006 E NUOVI SPONSOR

HOLE

1

DAL PRESIDENTE

per puro spirito di servizio e con l'orgoglio di appartenere alla UILG.

Grazie a Tutti: grazie ai miei bravi Consiglieri e Delegati ed ai loro familiari che sempre danno un prezioso contributo.

Il calendario 2006 è già pronto, ancora qualche campo nuovo, sempre di massimo livello e, altra novità, verrà disputato il Campionato Italiano di doppio, con coppie libere, aperto a tutti i Lions, anche non UILG.

Abbiamo cercato di inserire in calendario campi particolarmente prestigiosi, senza derogare ai nostri principi che sono quelli di avere significativi ritorni economici per effettuare i nostri services.

Il nostro annual service a favore di COMETA, un service di solidarietà e di condivisione e non di mera beneficenza, è stato apprezzato da tutti e chi tra noi ha avuto un incontro con queste famiglie sarà testimone e portavoce di questa straordinaria opera di amore.

Il Consiglio ha deliberato che anche per il 2006 ci sia il sostegno a COMETA, per realizzare la ristrutturazione e l'arredamento del nido.

E' sempre più difficile trovare degli sponsor, ma la luce di COMETA ci aiuterà.

Amici carissimi sono sicuro di trovare sotto il mio albero di Natale dei doni preziosi: il vostro affetto, il vostro sostegno, la vostra partecipazione ai programmi della UILG.

Voi tutti, la notte di Natale, guardate sotto il vostro albero, insieme ai doni dei vostri cari troverete anche il mio sorriso, il mio abbraccio: siate felici, amici carissimi, passate un Natale sereno. Vi auguro che il nuovo anno Vi porti quanto è nei vostri desideri. Ci vediamo a San Remo per un nuovo anno di GOLF e di SOLIDARIETA'.

Natale 2005

Piero Spaini

insieme, con il sorriso, per un golf di solidarietà.

HOLE

2

TROFEO DELLE REGIONI

9° TROFEO DELLE REGIONI UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI

Golf Club VILLA CAROLINA
12 giugno 2005

Appuntamento immancabile per i lions golfisti a Villa Carolina per disputare l'ormai classico Trofeo delle Regioni, sponsorizzato da ben 7 Lions Club: Genova Host, Borghetto, Valli Borbera e Spinti, Novi Ligure, Ovada, Tortona Castello, Valenza, Gavi e Colline del Gavi, oltre agli sponsor istituzionali, Fila, Argenterie Arval, La Ghirlandina e altri 10 sponsor, questa partecipazione a dimostrare quanto successo abbia il nostro "Golf di solidarietà".

Cinquanta le coppie iscritte che si sono affrontate su una lunghezza di 18 buche, con formula quattro palle la migliore Stableford, per conquistare le bellissime coppe che la UILG mette in palio.

Clima di allegria, di divertimento con un tocco di agonismo particolare tra le coppie di amici affiatati, hanno caratterizzato la giornata che, iniziata sotto un cielo nuvoloso si è andata via via rasserenando fino a regalarci uno splendido cielo azzurro per farci



La coppia 1° lordo Piermario Della Torre-Luigi Turba



Coppia lions 3° netto Oscar Diozzi - Paolo Lischetti

apprezzare il glorioso tramonto del pomeriggio: tutto raggi d'oro e foglie lucenti.

Il non facile percorso, progettato da Brian Silva, ha messo subito alla prova i giocatori perché le prime nove buche presentano non poche difficoltà a causa della lunghezza dei par e dei numerosi bunker. Nessuno si è scoraggiato perché il bello delle gare a coppie è proprio questo "mutuo incoraggiamento" che migliora decisamente il tono e le performances dei giocatori.

Il tracciato alessandrino ha retto perfettamente e si è presentato in ottime condizioni con farway e green in verde smagliante e con i rough insidiosi per l'erba lasciata incolta: quante palline perse! Tutto è andato nel migliore dei modi: a cominciare dall'organizzazione della gara che il segretario del golf Stefano Morgavi ha curato con particolare professionalità mentre il delegato UILG Giuseppe Baracchini è riuscito ad offrirci una giornata entusiasmante con signorile ospitalità.

La lotta al primo premio si è conclusa con la vincita della coppia Ferruccio Giuliani - Paolo Gasparetti che si è aggiudicata il primo netto, seguita da Pier Felice Cignoli e Giuseppe Zocca.

Numerosissimi i lions non golfisti presenti alla premiazione che si è svolta nelle sale della nuova Club House, affascinante per l'atmosfera ottocentesca resa più calda ed accogliente dalle sale affrescate e raccolte come quelle di una dimora privata.

A fare gli onori di casa il Presidente di Villa Carolina Giorgio Tacchino che ha espresso parole di vivo apprezzamento per l'attività della UILG. Il neopresidente Piero Spaini ha illustrato ai partecipanti le finalità del nostro "annual service" indirizzato alla "Cometa", Associazione di famiglie affidatarie, tracciando anche un bilancio sintetico dell'attività della UILG.

Ancora una volta lo spirito lionistico abbinato alla passione per il golf, ci ha consentito di aiutare chi soffre e di rinsaldare i vincoli di amicizia tra i soci.

E' seguita una ricca lotteria che ha permesso di raccogliere fondi per il Service dell'abbattimento delle barriere architettoniche dell'asilo "V. Cauvin" di Vignole Borbera.



L'organizzatore Giorgio Baracchini, con il Governatore Cipriani e il presidente P. Spaini

A tarda serata un ghiotto cocktail-buffet, rallegrato dai vini della Tenuta "La Meirana" di Gavi e addolcito dalle Friandises di squisito cioccolato di Bodrato, di Capriata d'Orba, ha chiuso questa festa golfistica.

Ada Landini

Classifica del Trofeo delle Regioni

- 1° netto Ferruccio Giuliani- Paolo Gasparetti 41
- 2° netto PierFelice Cignoli-Giuseppe Zocca 39
- 3° netto Giampaolo Lischetti-Oscar Diozzi 38

1° Coppia Lions di Clubs diversi Maurizio Bò-Angelo Maura 28

Categoria Familiari ed amici

- 1° netto Lorenzo Foroni -Giorgia Signorini 40
- 2° netto Andrea Dutto -Guido Cecchini 39
- 3° netto Matteo Ferrando-Giancarlo D'Andria 38

Premi speciali Categoria Unica

- 1° Coppia Lordo Piermario Della Torre-Luigi Turba 36
- 1° Coppia Ladies Manuela Fraulini-Manuela Carelli 37
- 1° Coppia Juniores Luca Saccanello-Andrea Saccanello 37
- 1° Coppia Seniores Valerio Astolfi-Enzo Cattaneo 37

1° Nearest to the pin Elisabetta Cerruti 1,68 mt.

1° Puttin green Luigi Turba 17

Le nuove 9 buche progettate da Luca Borzaga coadiuvato da Michael Niebdala, maestro di fama internazionale collegato alla scuola di Nicklaus, costituiscono veramente un completamento del percorso che si presenta in due modalità: quello vecchio con buche strette lunghe, delimitate da folte abeti che conducono a green abbastanza piccoli e ondulati e le nuove 9, in cima ad un dosso, buche dai par lunghissimi e dai green ampi ma insidiosi che aprono lo sguardo sui paesaggi dolcissimi della valle e delle catene montuose che la circondano, le Dolomiti del Brenta da una parte e, ad ovest, le Maddalene: ad ogni swing un panorama diverso che ruota a 360° gradi. Elemento interessante e peculiare è che la nuova realizzazione non ha richiesto nessun nuovo insediamento edilizio: nessuna nuova costruzione ha alterato l'equilibrio paesaggistico ed agronomico del luogo e questo, con i tempi che corrono, ci sembra una salvaguardia di non poco conto che rende il Dolomiti uno dei più bei golf di montagna europei. Inoltre il rispetto verso l'ambiente ed il suo equilibrio, ed i nuovi laghetti, creati per l'irrigazione del terreno, hanno ricreato una zona climatica ideale per gli uccelli stanziali e migratori che, per nulla disturbati dal gioco si fermano volentieri sul percorso.

Molti lions sono arrivati già venerdì per la consueta prova del campo che si è conclusa con una gustosissima cena nella clubhouse del golf, organizzata, come l'intera gara, benissimo da Mario Pirone coadiuvato e sostenuto dalla giocatrice che ha gli "swing più lunghi del mondo", Lucia sempre allegra, simpatica che ci ha preparato un'accoglienza veramente straordinaria.

Il Presidente del golf Moreno Trisorio, nell'augurare un piacevole soggiorno, ha illustrato le caratteristiche del nuovo percorso, anticipando la possibile costruzione di una nuova clubhouse che possa consentire anche una migliore accoglienza. Ha preso poi la parola Mario Pirone per un caloroso saluto ed infine Piero Spaini, Presidente Uilg, ha ricordato brevemente le finalità del nostro "golf di solidarietà" parlando della Cometa ed evidenziando le problematiche dell'affido familiare.

Sabato mattina, tutti pronti sul tee di partenza per dare il meglio di sé su un percorso che richiede un'estrema precisione di tiro e un costante sforzo di adeguamento. Ma, a metà del percorso una



Campione Regionale Lordo Guglielmo Rizzi

8° PROVA LIONS GOLF TROPHY 2005 CAMPIONATO TRENINO-ALTO ADIGE Golf Club Dolomiti 9 luglio 2005

In un situazione naturale di straordinaria bellezza, la Val di Non, una valle verdissima punteggiata da ameni paesini intervallati da infinite coltivazioni di mele verdi come un magnifico puzzle si è giocata l'ottava gara del Lions Golf Trophy, sabato 7 luglio su un campo ormai completo di 18 buche.

Grande l'attesa dei lions golfisti abituati dalla tradizionale cortesia e dalla splendida ospitalità del delegato Mario Pirone a vivere un'esperienza sempre indimenticabile e così è stato.



Il gruppo dei premiati



Le splendide figlie "Pirone" organizzatrici della ricca bouvette

luculiana e pantagruelica bouvette, gestita con grande amabilità dalle due splendide figlie di Mario Pirone, ha rincuorato gli animi. Dolcissimo trentingrana, speck con senape e cetrioli, salame e un'infinita varietà di dolci invogliavano più a fermarsi che a riprendere il gioco e poi..... addirittura birra alla spina che ha costituito il carburante più incoraggiante per molti golfisti.

Al termine della gara, il confronto sul putting green ha premiato i più concentrati e precisi. In serata la premiazione preceduta da una ricchissima lotteria che ha consentito a tutti di vincere prodotti alimentari locali, marmellate, trentingrana persino due speck interi e tanti altri fantastici premi.

Purtroppo le belle giornate passano rapidamente e, a tarda sera, dopo una ghiotta cena all'Orso Grigio, degna dei più raffinati gourmet, ci siamo salutati con un arrivederci l'anno prossimo ed un caloroso ringraziamento a Mario Pirone.

Ada Landini

TROFEO VALLE D'AOSTA GOLF CLUB COURMAYEUR ET GRANDES JORASSES 16 LUGLIO 2005

La Cometa ha brillato anche su Courmayeur

Il primo Trofeo della Valle d'Aosta si è giocato al golf club di Courmayeur, sabato 16 luglio, in una splendida giornata di sole. Organizzato in maniera magistrale da Cesare Celesia, delegato regionale UILG, coadiuvato con entusiasmo e tanta gentilezza dalla gentile signora Anna, il Trofeo Valdostano ha visto circa sessanta partecipanti, soci, amici e familiari che si sono misurati sulle nove buche del percorso non solo per divertirsi ma per dividerne l'annual service della UILG a sostegno della **Cometa**.

La gara è stata, infatti, sponsorizzata dai tre club lions valdostani: Aosta Host, Cervino, Aosta Mont Blanc, che hanno voluto sostenere l'attività della Cometa. Si tratta di un gruppo di quattro famiglie che, in una grande villa alla periferia di Como, insieme ai 15 figli naturali, accolgono e crescono in affido circa 16 bambini, provati da esperienze familiari drammatiche, alcune solo difficili, altre marcate dalla violenza. Accanto all'affido residenziale e permanente, si è sviluppata l'esperienza dell'affido diurno, temporaneo: sono, oggi, 55 i bambini che, nel pomeriggio, vengono seguiti nelle attività di studio, ricreative ed educative. Da alcuni anni è attivo un nido famiglia per i bambini del quartiere, rivolto anche alle mamme con bambini portatori di handicap. Inoltre per bambini da 0 a 10 anni è attivo un servizio di pronto soccorso, per situazioni di particolare urgenza e gravità, alloggiato in un miniappartamento separato dalla comunità. L'attività è sostenuta da volontari e da vari operatori professionali, oltre che da un nutrito e preparato gruppo di consulenti. Ecco: Tutto questo è la

Cometa: è aiuto e condivisione dei bisogni di un'infanzia che oggi più che mai ha necessità di essere aiutata, perché sembra che i genitori abbiano smarrito il senso di protezione e di difesa per i figli più piccoli, per la creature più indifese, che abbiano cancellato il senso della responsabilità e del dovere verso i loro figli e, purtroppo, i più recenti fatti di cronaca evidenziano la gravità della crisi che l'istituto della famiglia sta attraversando.

I lions Aostani hanno voluto condividere e sostenere, con la UILG, questo ideale di solidarietà che va ben oltre la semplice ed abituale beneficenza dimostrando quanto sia importante sostenere la FAMIGLIA e difenderne il modello sociale, soprattutto in un momento in cui sembra che altre, dissennate proposte, portino i minori a vivere situazioni aberranti per la loro crescita fisica ed umana.

Il campo di Courmayeur, nove buche con doppia partenza appena risistemato, era, sabato, in perfette condizioni: fairway ben delimitati con green piccoli ed insidiosi che hanno consentito ai partecipanti di ritrovare forse un golf "d'antan", giocato in tempi lontani nei quali più che la lunghezza dei par si privilegiava la peculiarità della buca, una diversa dall'altra. Infatti, per sottolineare questo aspetto, ogni buca ha un nome che la lega all'ambiente naturale: la 1, Mont Blan, la 3 le Marmotte, la Guiuire termine dialettale che indica la Dora. Proprio questo fiume in cui confluiscono altri tre torrenti, costituisce un'insidia alla buca 2 e alla 8, mache spettacolo ci regala alla buca 8: le lame, trasparenti come diamanti, si snodano, a volte calme a volte ribollenti di schiuma bianca, in un abbraccio di montagna, verdi alla base e grigie in altezza, di una bellezza mozzafiato.

E allora il golf diventa gioia degli occhi, bellezza che ci nutre lo spirito e ci eleva a grandi cose.... a ideali nobili, come quello della Cometa.

Questa gara è stata una bella festa sia per il gioco in una giornata fresca e ventilata sia per l'atmosfera di amicizia e di marcata cordialità tra i partecipanti

Nel tardo pomeriggio, la premiazione. Erano presenti il presidente del club Luciano Barbera che ha pronunciato espressioni di sincero apprezzamento per l'attività della Unione Italiana Lions Golfisti auspicando che la gara possa ripetersi l'anno venturo, il presidente Uilg Piero Spaini ha ringraziato Cesare ed Anna Celesia per la perfetta organizzazione e i tre clubs lions valdostani che hanno condiviso l'annual service.

Bellissime grolle di legno hanno premiato i vincitori: Giorgio Grosejan conquista il primo posto nella 1° categoria e Vanna Zanin risulta prima nella seconda, mentre a Bruno Freydoz viene consegnato il Leoncino d'argento riservato al miglior classificato lions UILG.

Per tutti i partecipanti ricchi premi ad estrazione: vini locali, gen-



Il tavolo della premiazione con il Delegato Cesare Celesia, il vincitore Grosejan, il presidente del Golf Luciano Barbera

HOLE

4

1° TROFEO VALLE D'AOSTA

tilmente offerti dalla rinomata casa vinicola Le Crête, bellissimi cesti di gourmandises aostane, piatti di ceramica Rosenthal numerati, decorati da autori moderni, offerti dal Casino' di Saint Vincent, e tre viaggi offerti da Eurotravel di Aosta, uno dei quali, viaggio ai tropici, è toccato in sorte a chi scrive che, perdendo sempre sul campo da golf per il "vento avverso", (come qualche socio UILG ha detto) si è trovata improvvisamente ripagata anche se la sua giornata era già stata ricca di simpatia amicizia per il flay con cui aveva giocato: Anna, Milena e Pinuccia grazie per le belle e leggere ore trascorse con voi. Una ghiotta "merenda cinoira" ha chiuso questa piacevolissima giornata che ha portato nella famiglia UILG altri tre soci salutati da un caloroso benvenuto e da tanti brindisi.

Ada Landini

Trofeo Lions Valle d'Aosta**18 buche Stableford 2 categorie****Prima categoria**

1° netto Giorgio Grosejan Cervino	p. 40
1° lordo G.Franco Cosmacini Varese	p. 32
2° netto Alberto Roveta Roveri	p. 37
3° netto Bruno Sacco Biella	p. 37

Seconda Categoria

1° netto Vanna Zanin Aosta	p. 47
2° netto Edoardo Caravati Conturbia	p. 40
3° netto Anna Zanolli Aosta p. 38	

1° lady M. Grazia Zorzenoni Biella	p. 37
1° seniores Saveria Nocera Courmayeur	p. 35
1° Lions Uilg Bruno Freydoz Aosta	p. 34

nearest to the pin Giorgio Grosejan
driving contest maschile Giulio Ghisolfi
driving contest femminile Elena Rossi Polvara

HOLE

5

CAMPIONATO CENTRO SUD

9° PROVA LIONS GOLF TROPHY 2005 CAMPIONATO DEL CENTRO-SUD U.I.L.G. GOLF CLUB - LE QUERCE 10 SETTEMBRE 2005

Sullo storico percorso del golf club "Le Querce" si è disputata la nona prova del trophy UILG, sponsorizzata dal Lions Club Civita Castellana Falerii Veteres ed organizzata splendidamente dal delegato Walter Cattelan, al quale dobbiamo una manifestazione golfistica tra le più belle del nostro campionato non solo per l'organizzazione della gara ma anche per il meeting conviviale che l'ha chiusa.

I Lions hanno potuto giocare, ancora una volta, sul difficile percorso del campo federale dotato di strutture e di impianti per la formazione e l'aggiornamento tecnico dei professionisti: un cam-

po dalle molteplici difficoltà che mette a dura prova la preparazione e la capacità dei giocatori.

Il cattivo tempo e la pioggia hanno reso impossibile la prova del campo, venerdì, ma sabato giorno di gara, il sole ha illuminato un field verdissimo orlato all'orizzonte da squarci panoramici di affascinante cromaticità: la fuga di colline dai verdi variegati e dai gialli aurei sino al sipario ametista dei monti Sabini da un lato, e dall'altro "Thorranda Cimino Sylva" cantata da Orazio, e poi i monti Sabatini e Cimini.

Tanta bellezza naturale ha ospitato, nei secoli, la storia dei Falisci, un popolo che costruì, in questo luogo una civiltà agricola, ricca di fermenti culturali. Sfruttando i colli ubertosi, i Falisci vivevano serenamente, coltivando la terra, la vite, il lino, allevando bestiame, sviluppando una miriade di attività artigianali, tra cui l'arte della ceramica di cui rimangono pregevoli testimonianze del gusto cromatico nell'uso dei colori, e della plasticità di tratto nella incisione delle figure.

I Falisci, discendenti, secondo una leggenda, dall'eroe eponimo Halaesus, figlio dell'Atride Agamennone, erano un popolo fiero legato alle proprie tradizioni ed ai culti religiosi. Il Carmina Fescennina testimoniano che questo popolo coltivava una concezione gioiosa e serena della vita ed aveva della natura una concezione panica, sacra e religiosa. Ma, con una guerra di soli sei giorni la forza guerriera dei Romani, come racconta Ovidio, vinse e dominò questa comunità, imponendo nuovi culti come quello di Giunone Curite, dea della vita e della fecondità, celebrata con solenni riti tramandati da Ovidio e, in epoca più tarda, da Tertulliano, apologeta cristiano.

Il giocatore che, nel silenzio, riesce ad estraniarsi dallo score lasciando parlare il luogo, può sentire, portate dallo stormire delle diverse fronde, molte presenze che enormi gli alberi ospitano.

Alla buca 17 un imponente melo apre i suoi rami verso il cielo: il tronco è così grande che occorrono le braccia di tre uomini per circondarlo. Tutte le volte che lo vedo mi piace pensare che è stato piantato in onore di Giunone perché, in primavera, la sua forma forte e severa si ingentilisce sotto un velo di fiori bianchi, leggero e spumeggiante come quello di una sposa, simbolo della vita che continua, rinnovandosi.

Tutto il percorso è punteggiato di querce di tutte le dimensioni, una più bella dell'altra.

La quercia era, nell'antichità, simbolo di una divinità, stranamente, mortale: il Dio della quercia sacra, appartenente addirittura alla civiltà cretese. Per questo gli Imperatori portavano sul capo, sorretta da uno schiavo, una pesante corona le foglie di quercia dedicata a Giove Capitolino, e, narra la leggenda, che Giove vaticinasse attraverso lo stormire delle fronde.

Percorrendo la Cassia, i golfisti possono ritrovare i reperti di numerose civiltà di cui ho dato conto nei precedenti articoli: ai ruderi di tufo della civiltà etrusca si sovrappongono le fortificazioni romane ed i bastioni medioevali. Ci sarebbe ancora tanto da raccontare.

Solo un accenno a Sutri che il re longobardo Liutprando, nel 728, regalò al papa Gregorio II costituendo così il primo nucleo del potere temporale della Chiesa.

Conoscere questa storia è sapere che si viene da lontano, che si hanno profonde e millenarie radici significa andare, più sicuri, verso il futuro.

Ma torniamo al golf: il campo è stato progettato da Gorge Fazio, famoso architetto di origine italiana, ed è stato realizzato dal nipote Jim con la collaborazione di David Mezzalana.

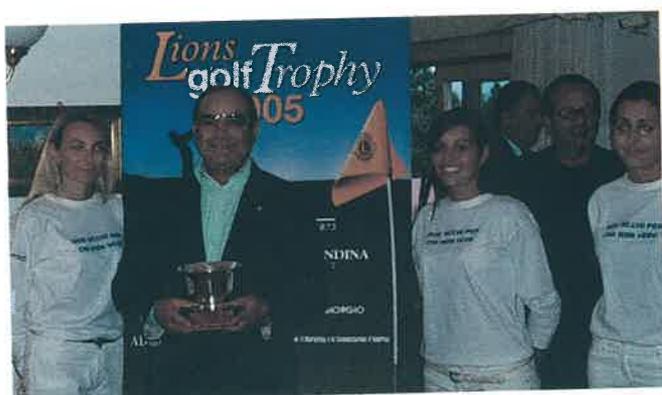
Per questo il percorso è particolarmente attraente e straordinariamente vario per la difficoltà dei green, l'asprezza selvaggia dei raf e le strette dimensioni dei Fairway che richiedono un gioco attento e forte, con ampi swing e colpi precisi, insomma un gioco da campioni che ha messo a dura prova i lions golfisti. Non descriverò tutte le buche perché sono sicura che i giocatori le ricordano tutte: qualcuna va ricordata perché particolarmente difficile come la 4: passare il corso d'acqua partendo dal tee è impresa erculeo; indecifrabile perché nascosto e posto alla cima di una salita il green della buca 9; incredibile la partenza della 10, per l'insuperabile orlo di alti fusti sulle rive del ruscello; il bunker della buca 14, così profondo, ha fatto sprecare moltissimi colpi; il rivo che attraversa



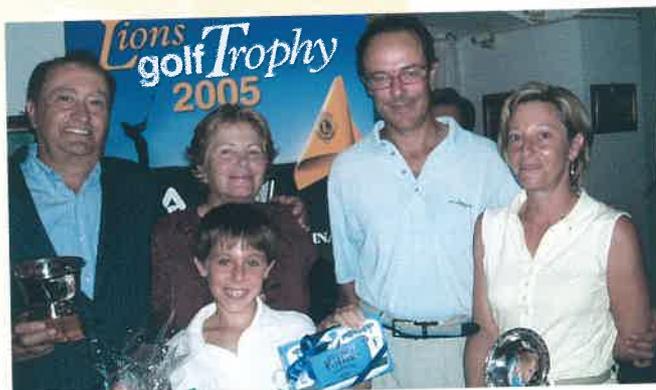
I campioni regionali Paolo Cesarini (lordo) e Giancarlo Ciutti (netto)



Netto 2° categoria tra le tre miss Cattelan



1° netto 1° categoria



Il clan D'Agostino al gran completo

la 18 è un notevole ostacolo come il green, sopraelevato e su due livelli richiede un'attenzione ormai esausta al termine di un percorso così impegnativo. Alla fine, una rilassante gara di puttin green che le tre splendide figlie di Walter Cattelan hanno reso ancor più accattivante con la loro gentilezza e la loro grazia, ha rasserenato gli animi e rallegrato anche i più musoni.

In serata la premiazione nell'accogliente clubhouse. Erano presenti il direttore del Circolo Signor Miglie', la consigliera signora Dorazi, che ha pronunciato parole di encomio per l'attività benefica dei lions golfisti auspicando di rivederci l'anno venturo. Il nostro presidente, Piero Spani, ha brevemente tracciato la storia della fondazione della UILG, ricordandone gli scopi racchiusi nel suo motto: "Insieme con il sorriso per un golf di solidarietà" solidarietà che non è solo e unicamente mera beneficenza ma è condivisione di ideali e di valori. Ha parlato della associazione di affido familiare "La cometa", formata da quattro famiglie che oltre ai loro figli naturali, allevano bambini allontanati dalle loro famiglie per violenze e sfruttamento che vengono cresciuti, con lo stesso amore dei figli naturali, sino alla maggiore età. Ha preso la parola il nostro insuperabile delegato Walter Cattelan che ha ringraziato tutti gli sponsor ed ha illustrato il service istituzionale dei lions Italiani "Due occhi per chi non vede" destinato ai Cani guida, ricordando di aver ricevuto una donazione anonima di 1500 euro. Un particolare grazie al lions Alfonso Pelino che ha omaggiato tutti i giocatori dei suoi dolcissimi confetti che la sua famiglia produce a Sulmona dal 1783. Alfonso Pelino è diventato il trecentesimo socio della Unione Italiana Lions Golfisti - UILG: Benvenuto tra noi! Molta gioia per i premiati ma soprattutto tanti calorosi applausi per il Clan D'Agostino. Una famiglia affiatata che ha fatto del golf una passione comune che coinvolge quasi tutti i suoi membri. Da Bruno, il nonno, che si è piazzato 2° nella categoria Lions, alla figlia Patrizia vincitrice del 1° Lady Lions e del 1° Familiari, al piccolo, ma già bravissimo Giacomo che ha vinto la

gara di puttin green, ma anche Pia ha tanta passione ed è così migliorata nel gioco da far pensare che il golf sia facile. I D'Agostino sono la dimostrazione che questo sport può essere un momento di grande affiatamento e di condivisione familiare ... solo... bisogna crederci e mettercela tutta: grazie amici, siete veramente un esempio straordinario! Dopo la premiazione e il sorteggio di ricchi premi che hanno rallegrato anche i non vincitori, si è svolto un elegante meeting conviviale offerto dal lions club Civita Castellana. Erano presenti il Presidente, Pasqualino Spaziano, che con un breve discorso ha ricordato le finalità del lionismo e accennato al programma del suo anno lionistico, il Presidente di circoscrizione Professor Giovanni Masciocchi che ha sottolineato l'importanza del servizio attuato anche con la pratica sportiva. Ricco e ghiotto il menu, curato dal gestore signor Carlo Balduini. Dopo un'allegra matricina e un intrigante riso ai funghi, ha presentato un pantagruelico buffet di carni miste e salcicce grigliate a regola d'arte per la gioia non solo degli occhi, tanto era accattivante la presentazione, ma soprattutto per palati di buongustai. Discorsi seri delle autorità, chiacchiere, risate, racconti golfistici e brindisi hanno rallegrato l'atmosfera: le Querce sono un posto magico ricordate..... il genius loci.... aleggiava sorridente proteggendo tutti i golfisti che giocano in amicizia per fare del bene. A tarda serata, dalla terrazza, sotto una coltre di stelle, una leggera brezza ci abbracciava teneramente accompagnandoci al meritato riposo.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione Centro-sud lordo Paolo Cesarini p. 17

Campione Centro-sud netto Giancarlo Ciutti p. 37

1° Categoria Lions

1° netto Marco Garfagnini p. 30

1° lordo Maurizio Jannone p. 16

HOLE

5

CAMPIONATO CENTRO SUD

2° Giuseppe Arfelli	p. 30
2° Categoria Lions	
1° Angelo Di Paolo	p. 30
2° Bruno D'Agostino	p. 27
3° Pierfelice Cignoli	p. 26
4° Rolando Gantes	p. 23
5° Maurizio Bo'	p. 20
1° Lady Lions Patrizia D'Agostino	p. 32
Categoria Familiari	
1° Patrizia D'Agostino	p. 32
2° Manuela Fraulini	p. 26
Gara di Putting-Green	
1° Ruggero Tacchini	p. 15
2° Giuseppe Buonvino	p. 15

HOLE

6

CAMPIONATO LOMBARDO

10° PROVA LIONS GOLF TROPHY 2005 CAMPIONATO LOMBARDO GOLF CLUB DEI LAGHI TRAVEDONA - MONATE 24 SETTEMBRE 2005

Il Campionato Lombardo si è disputato sabato, 24 settembre, presso il Golf dei Laghi a Travedona Monate (VA) ha concluso il *Lions Golf Trophy - anno 2005*: è stata questa la prova determinante per l'assegnazione della giacca blu cobalto al vincitore. La classifica vedeva in testa il viareggino Marco Garfagnini, distintosi per la costanza del buon gioco di cui ha dato prova durante le varie gare di campionato disputate, seguito col fiato sul collo da un ristretto nugolo di aspiranti al titolo.

Come preludio, la sera prima della gara si è tenuta una piacevole occasione di incontro gastronomico dove Giovanni Marietti, il cuoco del circolo, già vincitore di un concorso disputato tra altri colleghi dei circoli di golf, ha dato prova della sua abilità deliziandoci con proposte fantasiose.

Quasi un centinaio i partecipanti alla gara. Sarebbero stati ancora di più se la data non si fosse sovrapposta ad un importante meeting che vedeva impegnati diversi Lions della zona di Busto - Castellanza ove i soci UILG sono numerosi e partecipativi. Buone le condizioni metereologiche ed il clima gradevole, di fine estate.

Il campo, per coloro che non lo conoscevano, è risultato particolarmente impegnativo a causa della presenza di molti ostacoli d'acqua e del percorso stretto da una folta e alta piantumazione; comunque, infine, la buona manutenzione del rough e le ottime condizioni dei green hanno permesso a tutti di poter giocare al meglio. Molti dei giocatori che già conoscevano il campo hanno



**I campioni regionali
Piermario Della Torre
(lordo) e
Leonardo Ricci (netto)**

rimarcato il deciso miglioramento delle strutture e del percorso, ponendolo all'altezza di altri ben più noti e blasonati.

Alla fine della gara i giocatori pur dispiaciuti per le palle perse negli ostacoli d'acqua o nei fuori limite ma ripagati dalle scatole di palline avute in omaggio hanno aderito numerosi alla gara di putting green che è stata particolarmente ricca di premi messi in palio.

Quindi, per concludere la bella giornata ancora luminosa all'ora di cena, attorno al gazebo, nel prato, si è svolta la premiazione dei vincitori della gara ove si sono distinti Pier Mario Della Torre nel lordo, Leonardo Ricci e Beppe Arfelli rispettivamente 1° e 2° netto di prima categoria e Luigi Caccia, Ruggero Tacchini, Oscar Diozzi, Giuseppe Stefana e Maurizio Bò in ordine nella 2° categoria. Della Torre è risultato campione regionale nel lordo e Ricci nel netto.

Da ultimo sono state offerte ai vincitori ed estratte ai partecipanti del putting green, scatole di superbe pesche locali di Monate unitamente a confezioni di vini del Monferrato.

Durante il ricco aperitivo offerto a fine gara ancora non si conosceva chi fosse il vincitore del Trophy e solo qualche giorno dopo lo si è saputo.

Complimenti al forlivese Leonardo Ricci, vecchio socio UILG che ha lasciato tutti a bocca asciutta: **"Bravo "Cico"!**

Il 2005 è stato un anno particolare in quanto trattasi del primo svolto sotto la presidenza del Re Magi@o Piero Spaini, che ha spronato i Lions Golfisti verso l'obiettivo COMETA - annual service a favore dei ragazzi in affido presso una struttura privata di Como. Spaini, già infaticabile segretario, è succeduto a Ruggero Tacchini, figura golfistica e lionistica storica, non certo con riferimento all'età anagrafica ma al grande e incessante lavoro svolto per molti anni a favore della UILG. Lo spirito e l'impegno che entrambi hanno saputo infondere in tutti i giocatori golfisti hanno permesso a questa itinerante carovana umana la realizzazione di importanti services, dando lustro all'interno e all'esterno del mondo lionistico.

Il ricavato della manifestazione è stato devoluto all'associazione di volontariato "Noi con Voi" che opera sul territorio assistendo alcune decine di portatori di handicap durante il giorno, prendendoli al mattino e riportandoli alla sera con un pulmino presso i rispettivi nuclei famigliari.

A tutti i soci UILG un invito a partecipare al prossimo Lions Golf Trophy 2006 con nuovi campi, tenendo sempre di mira l'obiettivo COMETA.

Paolo Lischetti

LIONS GOLF TROPHY 2005 CAMPIONATO LOMBARDO - GOLF DEI LAGHI 24.9.2005

Le Classifiche

Campioni Regionali

Netto	Leonardo Ricci	p. 36
Lordo	Pier Mario Della Torre	p. 28

1° Categoria

1 netto	Giuseppe Arfelli	p. 36
1 lordo	Franco Schileo	p. 29
2 netto	P. Felice Cignoli	p. 33

2° Categoria

1 netto	Luigi Caccia	p. 31
2 netto	Ruggero Tacchini	p. 31
3 netto	Oscar Diozzi	p. 31
4 netto	Giuseppe Stefana	p. 30
5 netto	Maurizio Bo'	p. 29

Categoria Familiari

1 netto	Graziella Marelli	p. 33
2 netto	Manuela Carelli	p. 29

Premio speciale Ladies Lions

Graziella Marelli

3° LIONS GOLF WORDL CHAMPIONSHIP CASTELCONTURBIA - DES ILES BORROMIÉES BOGOGNO GIUGNO 2005

Dopo le edizioni del 1998 e del 2003, la terza edizione del Campionato Mondiale dei lions golfisti si è disputata sui campi di Bogogno, Des Iles Borromées, Castelconturbia nei giorni 23,24,25 giugno.

Numerosissimi i partecipanti che non si sono fatti scoraggiare dal caldo africano ma, con stoica resistenza, tipicamente golfistica si sono misurati su tre percorsi diversamente impegnativi e difficili.

Circa 140 giocatori, provenienti da cinque nazioni hanno condiviso il motto della **UILG "Un golf di solidarietà"** contribuendo con la loro presenza alla raccolta di fondi da destinare al Portale Aidweb.org, sito che consente alle famiglie con bambini affetti da patologie rare, di comunicare e di trovare così un possibile rimedio a queste rare malattie.

E' stata quindi la condivisione di un ideale di servizio ad unire i lions appassionati di golf e a farli gareggiare in spirito di amicizia, creando tra i partecipanti legami e relazioni destinate a durare nel tempo perché fondate su un ideale che è il motto del lionismo "we serve" per aiutare i più deboli.

I tre giorni di gara sono stati caratterizzati da una temperatura di circa 35° che ha messo a dura prova i giocatori, impegnati per 5 ore, senza scoraggiarli ma anzi spronandoli a dare il meglio.

I percorsi scelti sono veramente entusiasmanti: si passa dal difficile e tormentato saliscendi del "Des Iles" "appagante per i magnifici scorci sul lago maggiore, al prestigioso, regolare ma insidioso percorso di Castelconturbia che richiede un gioco equilibrato e preciso, per non parlare di Bogogno, percorso che illude al primo impatto per la relativa facilità delle prime buche per poi provarvi con gli alti rough i green ondulati ed insidiosi, posti oltre i bunker disseminati dovunque.

I giocatori, divisi secondo le categorie, hanno giocato alternativamente sui diversi campi.

Venerdì sera la gioielleria Rocca & Calderoni di Milano ha messo in mostra, nella clubhouse di Castelconturbia, una serie di splendidi gioielli per la gioia delle signore presenti e per suggerire prove d'amore ai golfisti.

Interessantissima la presentazione, in anteprima, dell'orologio progettato per i golfisti da un famosissimo campione come Tiger Wood: orologio che è stato illustrato nelle caratteristiche tecniche particolarmente adatte al gioco del golf. Entusiasmo tra i lions tanto che molti l'hanno già prenotato. Grande successo ha avuto anche l'oggetto simbolo del campionato: un'allegra e colorata coccinella, in pietre dure ed argento, che è andata a ruba.



La serata di gala

In tarda serata un giotto buffet, offerto dalla Rocca & Calderoni gioielli ha rallegrato gli ospiti, preparandoli all'ultima prova. Sabato sera granfinale: tutti riposati e contenti, in abito da sera, per il gala che ha chiuso questa bellissima manifestazione. Erano presenti oltre a Federico Bonini, consigliere UILG e presidente del comitato organizzatore con la gentile signora Manuela, Ivan Rota, consigliere UILG ed amministratore di Golf Indoor, società che ha curato la realizzazione e la logistica dell'evento, i past governatori del distretto 108 i.a.1 Ruggero Tacchini, immediato past president della UILG, Roberto Favero, Giuseppe Landini past governatore e consigliere UILG, il Past Governatore Paiardi, responsabile di Aid Web e il past Presidente del Consiglio dei Governatori Giancarlo Vecchiati con un folto gruppo, circa 70 soci UILG con familiari ed amici, che hanno contribuito a creare un'atmosfera di amicizia con gli ospiti stranieri.

Il Presidente UILG Piero Spaini in un breve discorso ha ricordato infatti che la UILG da 15 anni coniuga l'ideale del lionismo, il servizio alla persona con il gioco del golf, ricordando ai presenti che la UILG è l'unica organizzazione lionistica-golfistica, riconosciuta da OAK BROOK nel mondo.

Il titolo di Campione del mondo è andato allo svizzero Luciano Sandrini nella categoria scratch, mentre nella prima categoria vince Regina Labushke, Claudio Villa in seconda e Giancarlo Caleffi in terza. Alla cena, perfetta in ogni dettaglio, è seguito il momento più significativo: salutato da un calorosissimo applauso, Federico Bonini, presidente del comitato organizzatore, ha consegnato un assegno di euro 40.000,00 a Luca Losa rappresentante di Aidweb.org, il sito nato per l'aiuto alle famiglie di bambini colpiti da malattie rare.

Questa cifra, veramente rilevante, è stata raccolta anche grazie ai numerosi sponsor tra i quali Rocca & Calderoni Gioielli, major sponsor, Banca Popolare di Milano, Crown e De Longhi, sponsor di campo, e altre 18 aziende sponsor di buca.

Questo importante risultato conferma che l'ideale della UILG è quantomai valido e condiviso non solo dai soci ma da molti lions stranieri e sostenuto dall'appoggio dei familiari e degli amici che,



Il ricco tavolo delle coppe



Il gruppo dei premiati

HOLE

7

CAMPIONATO DEL MONDO

sempre più numerosi partecipano alle gare proprio per gli scopi benefici dell'organizzazione che il Presidente Spaini ha ricordato al termine della serata invitando i presenti a diffonderli anche fuori dai confini nazionali così che il prossimo campionato mondiale possa svolgersi con una partecipazione e una condivisione ancor più numerosa.

Ada Landini

3° CAMPIONATO DEL MONDO LIONS 23-24-25 giugno 2005
54 buche stableford - i due migliori scores su tre.

1° Categoria

- 1 lordo Campione del Mondo Luciano SANDRINI p. 59
- 1 netto Regina LABUSCHKE p. 83
- 2 lordo P.Mario DELLATORRE p. 56
- 2 netto Giovanni BERTALLI p. 74
- 3 lordo Luigi TURBA p. 51
- 3 netto G.Luigi SIENA p. 73
- 1° Lions UILG Franco SCHILEO p. 63

2° Categoria

- 1 netto Claudio VILLA p. 72
- 2 netto Rheinard SCHLEGEL p. 70
- 3 netto Oscar DIOZZI p. 69
- 1° Lions UILG Federico BONINI p. 66

3° Categoria

- 1 netto Giancarlo CALEFFI p. 73
- 2 netto Paolo GASPARETTI p. 70
- 3 netto Piero SPAINI p. 68
- 1° Lions UILG Luigi RIGANTI p. 58



L'organizzatore del Campionato Italiano Roberto Merlini, premiato dal presidente UILG



Pier Felice Cignoli 100% Presenze e 7° nel Trophy

HOLE

8

PREMIAZIONE LIONS GOLF TROPHY



Il vincitore del Trophy 2005, Cico Ricci, mentre indossa la giacca blu



I primi del Trophy 2005 Ivan Rota, Piermario Della Torre, Marco Garfagnini, Cico Ricci, G.P. Lischetti con il pres.te Spaini



Manuela Fraulini, 1° nel Trofeo Ladies, con Daniela Schileo 3° e Manuela Carelli 2°



Tutte le "Giacche BLU" vincitrici del Trophy da destra G. Stefana, F. Schileo, G. Cravaschino, G.P. Lischetti, G. Arfelli

16° CAMPIONATO ITALIANO UILG - UNIONE LIONS GOLFISTI

GOLF CLUB - LE FONTI CASTEL SAN PIETRO TERME

Ottobre 2005

Il sedicesimo Campionato Italiano dell'Unione Lions Golfisti si è giocato sul percorso del Golf Le Fonti a Castel San Pietro Terme. La gara avrebbe dovuto svolgersi in due giornate purtroppo la pioggia, copiosa e battente caduta durante l'intero fine settimana, ha reso il campo impraticabile sia venerdì che sabato e solo domenica i numerosi giocatori, circa 130 provenienti da diverse regioni Italiane, insieme ai famigliari ed agli amici, hanno potuto gareggiare, con formula stableford, su un percorso reso molto difficile e pesante a causa della pioggia che nei giorni precedenti ha flagellato la regione. E' stata una competizione molto importante e combattuta perché oltre a laureare il campione italiano individuale ha premiato, per la prima volta, il miglior risultato di un Clubs lions e quello di miglior Distretto del MD 108 Italy.

Moltissimo agonismo dunque ed entusiasmo alle stelle nei partecipanti che sapevano di confrontarsi su tre fronti. Un ringraziamento al Lions Club San Pietro Terme ed al suo Presidente Roberto Merlini, socio UILG, per la perfetta organizzazione del Campionato.

Nella serata di sabato si è svolta la cena di Gala presso l'istituto Alberghiero di Castel San Pietro che ha sede in un edificio moderno ed accogliente.

Gli allievi della scuola, con le direttive della Preside Professoressa Rossetti, lion del Club di Forlì, si sono prodigati al massimo elaborando piatti che, pur rispettando la tradizione e i prodotti tipici della regione, sono stati preparati con verve e fantasia. Così la zucca, prodotto di terra, si sposava ad una marina zuppetta di cozze, il raviolo di patata faceva da letto ai funghi porcini rosolati nel lardo e la polenta amalgamava con il gorgonzola la tagliata di filetto, il tutto rallegrato da un profumato chardonnay, offerto dall'azienda agricola Tercic e da un rosso del Conero dell'azienda Le Terrazze. Intrigante l'assaggio di "Rubacuori" un passito locale che, abbinato alla crema di castagne, ha aperto la premiazione del Lions Golf Trophy.

Tra la sorpresa di molti la giacca blu, simbolo del Campione, è stata indossata con evidente emozione, da Cico Ricci più sorpreso di tutti, che si è aggiudicato il primo posto imponendosi su due campioni che, sino all'ultima gara gli hanno dato del filo da torcere Paolo Lischetti, classificatosi secondo a pari merito con Marco Garfagnini. A cadenzare la serata un Cerimoniere d'eccezione, Ivan Rota che tra gli applausi ed i brindisi ha saputo tenere viva l'attenzione di tutti. Il Presidente Piero Spaini, felice per i risultati raggiunti, ha ricordato gli obiettivi di solidarietà della UILG, illustrando ai numerosi soci dei Lions Club Castel San Pietro presenti con le signore e gli amici, i numerosi services attuati in 15 anni di attività che hanno fruttato una raccolta fondi di circa 500.000,- euro mentre le gare patrocinate hanno dato globalmente una messe di altri 500.000,- euro per i services organizzati da singoli clubs lions con scopi locali, legati al loro territorio.

Ricordando il suo motto, "Insieme, con il sorriso, per un golf di solidarietà" Piero Spaini ha parlato della "Cometa" la Comunità Familiare per bambini in affido, con sede a Como, con cui la UILG ha condiviso, quest'anno, il valore dell'aiuto all'infanzia violata ed offesa.

Sono stati premiati, con una bella targa in argento, gli sponsor alcuni dei quali presenti, salutati da un caloroso applauso: il Dottor Carlo Grippo, della Fila, che ha avuto parole di apprezzamento per la UILG così come Sandro Cremon, della Ghirlantina Resort, che ha confermato il suo sostegno anche per il prossimo Campionato. Un riconoscimento anche per Francois Noverraz, Direttore della BSI, Banca svizzera di gestione patrimoniale, per le Argenterie Arval



I campioni Italiani Ermanno Curti (netto) Piemario Della Torre (Lordo)



2° netto Livio Rigoni

di Valenza nostri sponsor storici, per la società Ima di San Giorgio, sponsor annuale ed anche per i molti sponsor locali. Premianti con una medaglia i componenti del Consiglio e i Delegati che hanno organizzato una prova del Trophy 2005.

Per tutti il Presidente Spaini ha avuto una affettuosa parola di elogio e poi con grande commozione ed affetto, ha consegnato un riconoscimento al past President Ruggero Tacchini che ha saputo guidare l'associazione con sagacia ed autorevolezza, incrementando il numero dei soci e raggiungendo una notevole cifra di services, oltre che raggiungere 15 anni di associazione e di presenze perfette a tutte le gare del Trophy.

Anche i soci che da 15 anni appartengono alla UILG sono stati insigniti di una simpatica Pin appositamente ideata dal Presidente, tra gli applausi di tutti i presenti.

E' stata una bella festa dello sport e della solidarietà vissuta in grande amicizia che dimostra tutta la validità del motto lionistico: "we serve".

Domenica Lo staff del Club Le Fonti ha fatto il possibile per rendere praticabile il percorso, stabilendo alcune regole giornaliere perché molti bunker erano completamente allagati, e alcuni farway impraticabili: doppie partenze in modo da consentire e tutti i teams di gareggiare a opportunità pari.

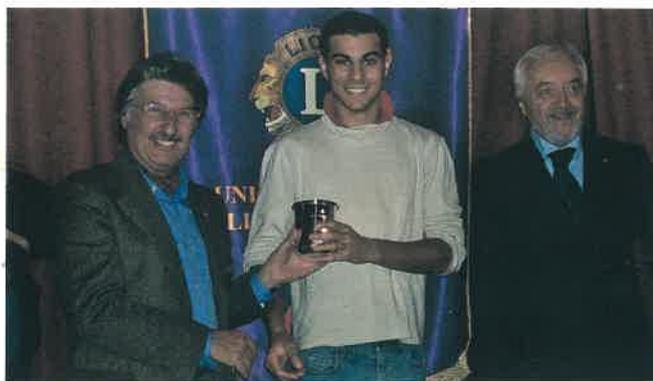
Il percorso è stato progettato da Ivano Serrantoni e si snoda nella suggestiva Valle del torrente Sillaro, circondata da amene colline che la pioggia ha reso di un verde sfavillante.

Fondato nel 1999, con una convenzione pubblico-privata, è caratterizzato da buche dai par lunghi che i giocatori più forti ed agguerriti sugli approcci hanno saputo apprezzare, penalizzati invece i giocatori dallo swing corto ma preciso che si sono avvantaggiati invece nelle buche, come la 12, con insidiosi ostacoli d'acqua posti a difesa del green.

In serata la premiazione cui ha presenziato il Governatore del Distretto 108 TB Giuseppe Innocenti, che ha ritirato la coccarda di miglior Distretto golfistico da appendere al guidone distrettuale, conseguito dai tre migliori risultati di lions appartenenti al medesimo distretto e cioè da Ermanno Curti, Giuseppe Di Maria, Andrea



Il Presidnete del Club S. Pietro Terme riceve la coccarda del club vincitore a fianco Ivan Rota 2° lordo



Primo Familiari Cesare Ricci tra il presidente UILG ed il sindaco di Castel S. Pietro Terme



Il governatore Giuseppe Innocenti con la coccarda del Distretto vincente 108TB

Sermenghi.(tutti soci del Club Castel S. Pietro Terme).
Presente anche il Sindaco di San Pietro Terme, Lion Zacchiroli che ha elogiato la sportività lionistica augurando a tutti di ripetere la competizione l'anno prossimo e ringraziando per l'aiuto che verrà dato alla locale Casa di Riposo per Anziani grazie ai proventi del Campionato.

Il Presidente Piero Spaini ha premiato il Campione Ermano Curti che, con 39 punti, si è laureato Campione vincendo anche il titolo per il suo Club Lions.

Il titolo di Campione Italiano categoria scrath è stato vinto da Pier Mario Della Torre, simpatico ed antico socio UILG, che corona così un anno pieno di soddisfazioni golfistiche.

Al termine Spaini ha ringraziato tutti i presenti ed in particolare il Presidente Ivano Serrantoni e la Direttrice Rita Lugaresi che si sono prodigati perché la manifestazione riuscisse al meglio.

Un ghiotta merenda cinoira ha concluso la serata un po' di malinconia per la fine del Campionato ma no.. ci sono i Rotary a Bergamo:c'è ancora una sfida da vincere inderogabilmente.
FORZA UILG!

Ada Landini

**CLASSIFICA DEL
16° CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE LIONS UILG**

18 buche stableford-categoria unica

Campione Italiano netto Ermanno Curti	p. 39
Campione Italiano lordo Pier Mario Della Torre	p. 29
2° Lordo Ivan Rota	p. 28
2° Netto Livio Rigoni	p. 36
3° Lordo Giuseppe Di Maria	p. 26
3° Netto Andrea Sermenghi	p. 35
4° Netto Sergio Masiero	p. 34
5° Netto PierFelice Cignoli	p. 34
6° Netto Maurizio Cravaschino	p. 33
7° Netto Giuseppe Arfelli	p. 32

CATEGORIA FAMILIARI

1° Netto Cesare Ricci	p. 35
2° Netto Daniela Schileo	p. 30
3° Netto Manuela Fraulini	p. 28

Campionato Italiano di clubs

1° classificato Lions Clubs San Pietro Terme (Ermanno Curti)
2° classificato Lions Clubs Ponte San Pietro Isola (Ivan Rota)
3° classificato Lions Clubs Varese Varisium (P. Mario Della Torre)

Campionato Italiano di Distretto MD 108 Italy

1° classificato Distretto 108 TB (E. Curti - G. Di Maria - A. Sermenghi)

Lions Golf Trophy 2005 Classifica Finale

- 1° Leonardo RICCI
- 2° G.Paolo LISCHETTI
- 3° Marco GARFAGNINI
- 4° Giuseppe ARFELLI
- 5° Franco SCHILEO
- 6° P.Mario DELLA TORRE
- 7° Pierfelice CIGNOLI
- 8° Maurizio JANNONE
- 9° Oscar DIOZZI
- 10° Piero SPAINI
- 11° Oreste BARBAGLIA
- 12° Paolo GASPARETTI
- 13° Salvatore SANTANIELLO
- 14° Ruggero TACCHINI
- 15° Rolando GANTES
- 16° Maurizio BO'
- 17° Paolo CASADEI
- 18° Federico BONINI
- 19° Giorgio CRAVASCHINO
- 20° Ferruccio GIULIANI

TROFEO LADIES LION 2005

- 1° Manuela FRAULINI
- 2° Manuela CARELLI
- 3° Daniela SCHILEO
- 4° Laura COLLALTI
- 5° Ada LANDINI
- 6° Manuela GUARNIERI

100° presenze al Lions Golf Trophy 2005

Ada LANDINI - Ruggero TACCHINI - Pierfelice CIGNOLI - Piero SPAINI

Riconoscimento per 15 anni di iscrizione ininterrotta alla UILG

Enrico ALBINI - Franco BALLESTRA - Giorgio BARACCHINI - Ermanno BAROLI - Gennaro BERARDONO - Amedeo BIRAGHI - Federico BONINI - G. Luigi BORRO - Oscar DIOZZI - G. Franco DO' - Giuseppe FERRARI - Rolando GANTES - Giancarlo GORI - Valerio MAZZINI Luca MAGNI - Piero MORTIGLIENGO - Ugo PACINI - Giuliano ROSSI - Sandro SCALARANDIS - Armando SILLI - Emilio

8° FRIEND'S GOLF CHALLENGE

Gara Annuale ROTARY-LIONS Golf Club "L'Albenza" 11 novembre 2005

Ultimo appuntamento per la UILG: incontro Rotary-Lions, come di consuetudine ormai, all'Albenza.

Per un intero anno la bellissima coppa ha dormito in casa lions è quindi ancora più importante difenderla dai Rotary, decisi a riconquistarla.

La particolare formula di gara stableford prevede che vengano considerati 10 scores: 5 attengono a giocatori, "teste di serie", che vengono designati prima della partenza e 5 sono i migliori risultati degli altri giocatori, sia per i Lions che per i Rotary. Questa caratteristica rende ancora più avvincente la gara perché combattuta sia da campioni che da tutti gli altri, così che ognuno si impegna a dare il massimo.

Dopo tante giornate di pioggia l'Albenza ci accoglie con il sole: è stato difficile raggiungere il campo a causa della chiusura temporanea dell'autostrada, per questa ragione, la partenza è stata spostata di mezzora, questo ha accentuato la tensione e l'ansia dei circa 80 partecipanti, provenienti da molte regioni Italiane. Partenza shot gun-al suono della sirena-tutti teams alla stessa ora perché la sera scende presto e tutti devono avere le stesse opportunità di gioco.

Molti teams hanno gli accompagnatori, amici o familiari, decisi a non perdersi questa sfida che si svolge nella gentilezza un po' ruvida di chi sa che c'è in gioco l'onore di due associazioni tra le più importanti in campo internazionale.

Ma è proprio qui il bello: giocare a golf si attenuano le differenze, si cancella la pretesa e non dimostrata superiorità perché gli obiettivi degli uni e degli altri, dei lions e dei rotary, sono uguali: servire la comunità nei modi più diversi ma, proprio per questo, più complementari e, alla fine, più utili per la società.

E allora...vinca il migliore -amici- perché chiunque sia è una persona che partecipa ed è sensibile ai valori umani più importanti.

Il teams della autorità parte dalla buca 10. Il Presidente UILG, Spainì è partito alla grande, grintoso, vuole fare punteggio, spalleggiato dal past-president Tacchini che vuole tener stretta la coppa. Anche il Rotary Berlucci mette un bel drive lungo a centro fairways.

Sul tee di partenza si concorda di organizzare ancora questa tradizionale sfida, ed i Rotary si impegnano per organizzare la sfida del 2006, sempre a Bergamo.

Bene i colpi iniziali e poi qualche sbavatura sul green: il terreno è molto pesante, impregnato d'acqua com'è, le palle non corrono, s'imbucano e anche la possibilità di piazzarle non agevola il percorso. Una dopo l'altra le buche trascorrono sempre più impegnative mentre aumenta l'impegno dei giocatori che, incontrandosi, si scambiano brevemente i risultati.

Il campo è obiettivamente molto difficile per l'estrema varietà del terreno ondulato che alterna valloni a pianori, alcuni dei quali molto panoramici: è facile perdere le palline nella folta vegetazione che si offre ai nostri occhi in una bellissima varietà di colori: dai gialli accesi dei faggi al rosso cupo delle querce che si stempera sul verde argenteo degli abeti in un abbraccio festoso.

Che bello questo golf che ci rende tutti amici, che ci fa dimenticare le grane di lavoro per farci respirare aria di serenità, di tranquillità, di confronto sportivo leale.

Mentre scendono le prime ombre arrivano i primi teams I giocatori sono stanchi, infreddoliti ma contenti... come sempre le prime impressioni a caldo sulle buche, sui colpi mancati, sui berdy che i più bravi hanno portato a casa. Il bicchiere di fine gara ci riscalda tutti preparandoci ai progetti del prossimo Challenge.

C'è un po' di suspense un po' di attesa: Ivan Rota con il direttore

del campo Achille Ripamonti e l'efficientissimo segretario Maurizio Locatelli sono chiusi in segreteria a stilare le classifiche, qualcuno tenta di carpire, inutilmente, un' indiscrezione.

Poi passaparola veloce.....hanno vinto i Lions: infatti con un punteggio di 319 punti contro 274.

Ci teniamo stretto il l'argenteo Coppone! Questa la squadra Lions vincente: teste di serie - G.Paolo Lischetti, Ivan Rota, Maurizio Iannone, Roberto Rusconi, Mauro Ruggiero. Giocatori con miglior punteggio - Alessandro Meroni, Oscar Olivari, Luigi Riganti, Piero Spainì, Pierfelice Cignoli.

I Rotary piazzano qualche giocatore in classifica, ma complessivamente non riescono ad emergere nonostante l'impegno, tentano un sorriso di circostanza: l'anno venturo coinvolgeremo giocatori più bravi..... è colpa del cattivo tempo che ha limitato la partecipazione..... mentre i nostri lions sfoggiano guance rubizze per la gioia e per il freddo intenso: è bello vincere È bello raccogliere i frutti di una intensa stagione di gare, quella di quest'anno, che ci ha consentito di giocare in amicizia per aiutare l'AGID, Federazione Golfisti Disabili retta dall'amico Caia.

La premiazione, in serata alla presenza del Direttivo Rotary e di quello UILG, ha festeggiato i giocatori del Team vincente che hanno sollevato con orgoglio il grande Trofeo.

Intanto sono arrivati i simpaticissimi amici del Lions Club San Pietro Isola accompagnati dal loro

Presidente Romano Panzeri e dalla gentile signora Mopsy che hanno parole di apprezzamento per la UILG.

Ci sono anche degli amici Lions giunti da lontano, da San Benedetto del Tronto.

La cena, preparata dallo chef Valentino Baronio è ottima. Ivan Rota, con la solita maestria, guida la serata scandita dagli interventi del presidente Rotary e dal Presidente UILG Piero Spainì che traccia un consuntivo dell'attività della nostra associazione illustrando gli obiettivi economici raggiunti ed invitando tutti a visitare la casa della Cometa a Como.

Come sempre è stata una giornata di sport sorretto dalla solidarietà per gli altri.

Al termine, calorosi saluti e la promessa di ritrovarci ancora insieme l'anno venturo, ancora più numerosi, perché i bambini della Cometa contano su di noi e noi..... noi siamo sicuri che la luce di una cometa ha reso la nostra vita più buona.

Ada Landini

La Classifica 8° Friend's Golf Challenge 2005 Golf Club L'Albenza 11.11.2005

1° Categoria

1 netto Maurizio Iannone	p. 34
1 lordo Ivan Rota	p. 26
2 netto Riccardo Spreafico	p. 30
3 netto Giorgio Carra	p. 30

2° Categoria

1 netto Mauro Ruggiero	p. 34
2 netto Alessandro Meroni	p. 33
3 netto Roberto Berlucci	p. 33

Lions batte Rotary p.319 a p. 274



Il team Lions vincitore Challenge 2005

HOLE 11

NOTIZIE IMPORTANTI

NOTIZIE IMPORTANTI

NUOVO REGOLAMENTO CLASSIFICA LIONS GOLF TROPHY

Il Consiglio Direttivo, sentita la Commissione sportiva, ha deliberato di modificare il sistema di attribuzione dei punti per la classifica del Lions Golf Trophy e del Trofeo Ladies. Viene abbandonato il vecchio sistema che premiava chi si aggiudicava i primi posti della gara indipendentemente dal punteggio conseguito.

Dall'1.1.2006 il nuovo criterio sarà il seguente:

Attribuzione, in ogni gara del Trophy, dell'effettivo punteggio STB conseguito.

Somma dei **5** migliori risultati conseguiti sulle **9** gare del Trophy.

Attribuzione di **2punti** STB per presenza ad ogni singola gara del Trophy (max **18 punti**) che verranno aggiunti alla sommatoria finale dei **5** migliori risultati.

Con questo nuovo sistema verranno premiati i giocatori con i risultati costanti e verranno incentivate le presenze alle gare. Inoltre ogni giocatore potrà tenere personalmente il conteggio della sua classifica e confrontarla con quella degli altri giocatori.

In caso di parità di punteggio prevale il giocatore con le maggiori presenze, ed in caso di ulteriore parità varrà il miglior risultato tra quelli scartati.

Come sempre le modifiche a regolamenti che sono collaudati da anni sono da valutare attentamente, per questo, alla fine del 2006 il Consiglio e la Commissione sportiva valuteranno, in base alla soddisfazione ed alle opinioni dei giocatori, se mantenere o modificare nuovamente il regolamento di attribuzione del punteggio.

CRAVATTE SOCIALI

Da qualche mese la UILG ha due cravatte sociali. Una classica, blu reggimental, ed una gialla solare, entrambe molto belle e di una seta pregiata. La realizzazione è stata curata dal nostro Segretario Maurizio Bo' grazie Maurizio - che le assegna ai soci interessati dietro rimborso di Euro 30,- per singola cravatta e di Euro 50,- per entrambe.

Le cravatte saranno a disposizione ad ogni gara del Trophy.



Le splendide cravatte sociali

SALVIETTE DA SACCA

Il nostro Socio **Franco Coscia**, del Lions Club Sesto Calende Somma, con gesto di grande generosità, ha fatto omaggio alla UILG di un buon numero di salviette, per pulire palline e ferri, con marchio UILG. Sono blu Lions con marchio UILG a colori, splendide. Verranno date in omaggio ad ogni socio (una per socio) alle varie gare del Trophy. Grazie Franco (grazie anche a tua moglie), sei veramente grande!

ACCORDO UILG - GOLFIMPRESA

Nel programma di valorizzazione dei propri soci, il Consiglio Direttivo ha raggiunto un accordo con GOLFIMPRESA (presieduta dal ns. Consigliere Ivan Rota) con il quale la UILG entra a far parte di questo circuito, con relativi vantaggi e convenzioni. Tutto è spiegato nella lettera allegata che contiene anche la tessera con il codice personale.

La tessera viene inviata a tutti i Soci UILG in regola nel 2005 (con la preghiera che rinnovino nel 2006) e verrà inviata ai nuovi Soci 2006.

CAMPAGNA NUOVI SOCI 2006

Come sempre chiediamo ai Soci di presentare un nuovo amico o di darci l'indirizzo di un Lions Golfista non iscritto alla UILG. La nostra Unione vive del passa parola ed i Soci attivi sono il miglior veicolo per trovare nuovi Soci. Contiamo sulla collaborazione di tutti. Puoi segnalare il nominativo con la schedina allegata o via fax al numero 0562.354506 o via e mail laurastudiobo@libero.it

ISCRIZIONE 2006

Rinnova subito la tua iscrizione alla UILG per il 2006, vedrai confermato l'abbonamento gratuito alla rivista GOLF&TURISMO.

ISCRIZIONE ALLE GARE DEL LIONS GOLF TROPHY

Raccomandiamo ai Soci di iscriversi alle gare del Lions Golf Trophy con **buon anticipo**.

Ormai è prassi di tutti i Circoli di Golf di aprire le iscrizioni **15 giorni prima della data** della gara.

Poiché il calendario gare è già noto da oggi, preghiamo i Soci di non aspettare il depliant di invito, ma di attivarsi per tempo. E' spiacevole che un nostro Socio non possa partecipare alle gare UILG, meglio prenotare e poi, se è il caso, disdire che vedersi rifiutare l'iscrizione.

HOLE 12

VISITA ALL'ASSOCIAZIONE COMETA

SEGUENDO LA COMETA: una piccola storia ...una grande realtà.

Sulle rive del lago di Como c'è un luogo nascosto, un posto magico e straordinario dove tutti i giorni accadono miracoli, si realizzano guarigioni, si avverano sogni è il regno della serenità, della comprensione, dell'amore in una parola sola è il regno della carità vera e misteriosa, è la casa della COMETA. In una limpida sera di novembre, fredda per l'aria di vetro ma luminosa per la luna piena, un gruppetto di lions golfisti e alcuni amici, partendo da luoghi diversi e lontani, percorrono autostrade intasate da tir stanchi e asmatici, da automobili nervose e violente e, con fatica, arrivano nei pressi di Como. L'appuntamento è in via Madruzzo: una grande casa, quasi difesa da un alto muro, occhieggia illuminata dietro un imponente cancello di ferro battuto.

I lions e i loro amici sono stanchi, alle spalle una settimana di lavoro, le difficoltà e gli impegni di un momento non troppo facile, sono tutti accomunati dalla passione per il golf che quest'anno ha consentito di raccogliere una discreta somma, racchiusa in una busta nella giacca del Piero presidente che, tenendola vicino al cuore spera di moltiplicarla perché sa che il bisogno è tanto e avrebbe voluto fare di più.

Sono un po' increduli, i lions golfisti, ma questa è una villa -pensano- una sorta di Castello incantato adagiato in un grande parco mentre vengono accolti da gentili signore allegre e festose.

Ci accolgono con affetto straordinario, anche se molti di noi sono a loro sconosciuti, i Fratelli Figini: Erasmo e Innocente con Serena e Marina. Marina tiene tra le braccia un batuffolino rosa di appena sei mesi dai grandi occhi scuri come i ca-

pell e poi, nelle stanze accoglienti e stupende di questa grande casa tanti bambini di tutte le età e ragazzi che studiano, guardano la televisione, giocano.

Qui vivono quattordici figli naturali di Eramo e Innocente Figini, di Polo Binda e della famiglia di un giovane medico e, con loro, 19 figli in affidamento con i quali condividono tutto: la vita, i beni, il tempo, sempre.

Meravigliati passiamo di stanza in stanza nei quattro appartamenti, uno per ogni nucleo familiare, tutti comunicanti, tutti diversi l'uno dall'altro come case normali, ma tutti belli, tutti arredati con un gusto ed un'eleganza straordinari che testimoniano della professione di Erasmo.

Poi, la sorpresa che ci riempie di gioia: scendiamo una ripida scala sotto una volta di mattoni - ci portano in cantina - pensano tutti in silenzio perché troppo educati per dirlo ad alta voce - ed invece improvvisamente si entra in un locale piccolissimo, tutto foderato di legno chiaro con sei sedie poverissime.

Sulla parete di fondo, una piccola porta d'oro illuminata da un turibolo di vetro rosso: siamo davanti al Santissimo, nella sua dimora che è il cuore della Cometa..... e un'ondata di commozione ci sommerge..... una preghiera-chiedo- per favore.... la recita lentamente Cente (Innocente) ...Ave Maria... e ognuno di noi sa di poter lasciare qui il suo problema più grosso, il suo dolore più grande e segreto e sa che ci sarà una risposta perché c'è la Provvidenza.

Serena, moglie di Erasmo, la racconta La Provvidenza che viene ogni giorno sotto le sembianze più diverse e strane per far fronte ai tanti, enormi bisogni di questa casa. La racconta con tanta semplicità questa bella signora bruna, che ti sembra proprio così, che la Provvidenza, e tu non lo sai, e proprio lì con te.

Attraversiamo camere da letto accoglienti e corridoi il cui soffitto è dipinto di stelle arriviamo all'ultimo piano dove ci sono le stanze per lo studio dei 40 ragazzi in affidamento che, a sera, rientrano nelle loro famiglie dopo aver trovato qui aiuto, comprensione, affetto, ascolto per i loro problemi.

Ci chiamano nella sala da pranzo, il risotto scuoce. E ci troviamo seduti in un'ampia sala intorno ad un tavolo a ferro di cavallo, elegantemente imbandito. A capotavola i padroni casa e poi gli ospiti e tanti, tanti bambini, allegri spensierati, molti in pigiama pronti per il riposo notturno, tutti sorridenti ed affamati. Hanno preparato per noi un vero pranzo ma soprattutto, spezzando il pane, i Figini hanno condiviso con noi le motivazioni ed il percorso di lavoro che li hanno portati a realizzare un innovativo centro di accoglienza per bambini e ragazzi con problemi di ogni tipo. Giovani che soffrono per gravi disagi psichici o comportamentali, che, in genere, hanno un passato di abbandono, molto spesso di violenze, di sfruttamento, di violazioni.

"Il problema -dice Innocente- non è solo quello di assisterli o recuperarli parzialmente, ognuno va aiutato a riconquistare la propria individualità violata, ognuno di questi ragazzi è una domanda per noi normali che apre una ferita da guarire. Nel compiere questo atto d'amore per gli altri si trova la strada per capire le esigenze del proprio cuore. Moltissime volte quello che diamo è infinitamente piccolo rispetto alla gioia e alla grandezza di quello che riceviamo in cambio. Per essere me stesso devo darmi agli altri, rompere il cerchio della solitudine che prosciuga il senso del mio esistere."

Poi Cente condivide con noi un ricordo molto personale. Quando il padre Battista Figini morì, ai figli lasciò un'eredità d'amorosi sensi: "Cercate almeno di vivere in comunione tra di voi".

I fratelli Erasmo, stilista, ed Innocente oculista, ognuno con la loro famiglia, cominciano a domandarsi come, ad interrogarsi su cosa significhi COMUNIONE. Inizia un cammino di conversione per tutti che li porta a scegliere una dimensione di vita pienamente cristiana in cui comunione significa totale condivisione di vita con gli altri con i più diseredati, i più bi-

sognosi, i più indifesi.

"Nel frattempo - racconta Erasmo - mi telefonò un sacerdote chiedendo aiuto ed ospitalità per un bambino di 7 anni. Era sieropositivo, i genitori affetti da AIDS avevano inoltre problemi di droga. Amici e medici ci sconsigliavano, allora le informazioni sulla malattia erano incomplete e fumose. Ma fu come per Paolo sulla via di Damasco. Io e mia moglie decidemmo in un pomeriggio e fu l'inizio concreto del nostro cammino, non dico progetto perché non abbiamo mai avuto un progetto. Le cose nascono così, giorno dopo giorno. Quando mi sono sposato non volevo figli: ora io e Serena ne abbiamo due naturali e sei in affidamento".

Mentre Erasmo parla capiamo che l'essenza della carità è proprio questa misteriosa capacità che da un atto d'amore ne fa nascere un altro, da un fatto altrui, cento fatti, fa scaturire una forza segreta e invincibile per risolvere i problemi.

I Figini ci raccontano della cascina di via Madruzzo che diventa una villa sempre più grande con un monocale, perché lo prevede la legge, per il pronto intervento rivolto a minori che devono essere sottratti al nucleo familiare o nascosti ai genitori.

La casa della Cometa è così bella che potrebbe essere pubblicizzata sulle riviste di moda. Questa ricerca estetica non nasce solo dal talento di Erasmo ma dalla convinzione che il bello in ciò che ci circonda, nei luoghi in cui si vive, faccia nascere una disposizione al buono, educi a creare e conservare le cose belle per gli altri. Da qui l'idea di creare una scuola professionale che insegni vari tipi di artigianato che si trasformino in mestiere per il futuro. Partendo da un mestiere si può diventare piccoli e grandi imprenditori, si può costruire una vita ricca di soddisfazioni personali che consenta di dare un senso alla vita in una società in cui l'insensato sembra aver preso il sopravvento. Così la carità diventa giustizia sociale perché si trasforma in opera che costruisce una realtà positiva, certo per chi la compie ma anche per gli altri.

Su questa direttiva la COMETA è diventata una autentica impresa sociale.

L'associazione sportiva Cometa coinvolge nella scuola calcio, nei corsi di nuoto e di atletica, basket e pallavolo circa 70 ragazzi. Inoltre un torneo tra le scuole superiori della provincia attiva alcune centinaia di ragazzi.

Per i giovani dai 15 ai 18 anni è nata una **scuola di formazione** per il recupero dei ragazzi che avevano abbandonato gli studi e per l'integrazione di minori stranieri. Oggi sono 40 i ragazzi che hanno ricominciato a studiare e che svolgono un percorso d'alternanza scuola-lavoro. In progetto una scuola per operai specializzati nella lavorazione della seta.



Il ns. Ivan Rota insegna ai bimbi di COMETA come imbucare

Sono nati gruppi per l'aiuto agli adulti nell'attuare la **genitorialità**, frequentati da 20 genitori.

Le domande d'aiuto arrivano numerosissime non solo dalle strutture pubbliche che non sanno come far fronte e particolari problemi, ma anche da privati che non trovano soluzioni adeguate né nel mondo della scuola né nel mondo dell'assistenza sociale.

Le varie attività sono sorrette da un nutrito gruppo di consulenti professionali (pedagogisti, psicologi, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali) in collaborazione con l'Università Cattolica, da una ventina di operatori professionali e dalla generosità di un centinaio di volontari che prestano la loro opera per le attività più diverse.

La COMETA è una sorgente inesauribile di generosità e di carità.

"C'è un segreto- chiedo- un metodo?"

"L'unico metodo è una passione autentica per la vita dei ragazzi in affidamento. L'unico segreto è una carità piena d'amore."

"E i vostri figli?"

"Non è stato facile, condurli a capire- dice Erasmo - ma adesso anche loro vivono pienamente i nostri ideali di condivisione. Avere un figlio in affidamento ti aiuta a capire che i nostri figli non sono nostri ci sono affidati".

Quanta attenzione e quanto rispetto all'essere dell'altro in questa affermazione: penso ai nostri figli che a volte cerchiamo di indirizzare in altre strade che non sono quelle più adatte e rispondenti per loro.

Intanto i bambini hanno montato il gioco: un putting green da interno e si avvicinano a tirare con il putter sotto la guida affettuosa di Ivan. Gridi, applausi, allegria e battimani per chi riesce ad imbucare. Ci chiedono di ripetere la partecipazione alla gara di pich and putt giocata quest'estate. Siamo tra amici e con malinconia li guardiamo andare a dormire.

Buonanotte, bambini cari, ci avete insegnato tante cose questa sera, speriamo di ricordarcelo perché abbiamo capito come si diventa uomini migliori e completi con l'amore e la carità.

Vi abbiamo portato un piccolo gruzzolo e ce ne andiamo con un tesoro.

Si è fatto tardi, con un briciolo di tristezza, salutiamo i Figini e tutti gli altri amici.

Sulla via del ritorno, riflessioni scambiate su questa bella realtà, poi, nel silenzio ognuno penserà a come far brillare la Cometa anche nella sua vita.

Il Natale è vicino... mi vien fatto di riflettere che al gruppetto dei lions golfisti è stata preparato un evento simile a quello dei Magi.....

Hanno seguito una stella...

Son giunti a una casa

Hanno incontrato bimbi rinati a nuova vita

Hanno visto miracoli d'amore

Amici cari, dobbiamo narrare la buona novella e fare in modo che la COMETA sia la casa di 365 NATALI

LA UILG nel 2006 sosterrà ancora COMETA per realizzare l'arredamento del NIDO per i bimbi più piccoli.

Ada Landini

«LA COMETA»: IMPRESSIONI ED EMOZIONI

Raccontare della Cometa non è facile tanto è lo stupore e le emozioni che si provano visitando questa casa dove il concetto di famiglia è vissuto in maniera totalmente diversa da quella a cui siamo abituati.

Quattro famiglie che vivono insieme: questo è già, di per sé un fatto eccezionale anche perché i padri e le madri lavorano fuori casa in ambiti diversi... eppure tutto sembra accordarsi perfettamente in questo clima di amore e di disponibilità verso gli altri, perché qui, alla Cometa, vivono 14 figli naturali, 19 bambini in affidamento, 55 ragazzi in affidamento diurno e, da poco tempo, due neonati.

I fratelli Erasmo e Innocente, nonostante il loro lavoro, dedicano tanta parte del loro tempo all'accoglienza di questi ragazzi che hanno problemi di ogni tipo: escono da esperienze familiari al limite della disperazione che si risolvono, seppure lentamente, con la forza e l'affetto di questa straordinaria famiglia dove la carità e la condivisione sembrano regole normali di vita.

Che altro dire? Si ha la netta impressione che la famiglia sia in continuo fermento ed in continua crescita: progetti e problemi sono all'ordine del giorno, per fortuna, ci sono tanti volontari che aiutano. Quotidianamente ci sono imprevisti da affrontare e conseguenti decisioni da prendere.

La sera del nostro arrivo, le mogli dei nostri ospiti erano accompagnate da due nuove bambine: una di 4 mesi che non poteva essere accudita dalla madre, ed un'altra di 4 anni portata dai carabinieri in seguito allo sgombero di un campo nomadi. Erano arrivate provvisoriamente, - giusto il tempo di trovare una collocazione-, dicono le autorità, poi, giorno dopo giorno, il provvisorio diventa quotidiano e l'augurio che si può fare a tante creature sfortunate è che trovino sulla loro strada una Cometa che le conduca verso un futuro migliore.

Concludendo posso assicurarvi che, sedersi tra loro per condividere un pranzo genuino e casalingo, con i piccoli che, a turno, servono a tavola e poi sparcchiano ordinatamente i tavoli, è stato veramente emozionante. Abbiamo assaporato un clima intimo, rassicurante, sereno, ricco di allegria e di ottimismo che non c'è in molte famiglie normali.

Ritengo che la UILG, sposando questa causa, abbia fatto una scelta giusta e mi auguro che continui a sostenere La Cometa.

Elisa Lischetti

Rivedere quelle "QUATTRO MERAVIGLIOSE DONNE" che diventano un tuttuno "MADRI" di oltre trenta figli, tutti con un problema differente, tutti bisognosi di affetto e aiuto che si dedicano giorno e notte, anima e corpo con ogni tipo di sostegno a rendere il percorso della vita ai figli in affidamento, più sereno ed umano seguendo la strada tracciata dalla Cometa, è un'esperienza veramente unica ed emozionante.

Non da meno sono i "PADRI" che, con altrettanta generosità, impegno e passione sovrintendono a tutto ciò educando, confortando, istruendo ed alleviando i vari disagi e gestendo l'intera struttura in maniera encomiabile.

In un mondo in cui il solo valore è l'interesse e l'utile individuale: la COMETA è un esempio straordinario!

Maurizio Bo'

La Cometa... un incredibile impegno di solidarietà...una straordinaria realizzazione di gioia un profondo slancio d'amore..... insomma qualcosa che assomiglia alla Provvidenza.

Sabrina Paggiaro

Bisogna riempire il nostro paese di tante, tante COMETE. Che impresa sarebbe!

Ivan Rota

LIONS GOLF TROPHY 2006

- 1** 28.1 sabato
Campionato Invernale (Golf Club Ulivi - Sanremo)
- 2** 19.3 domenica
Campionato Toscano (Golf Club Le Pavoniere - Prato)
- 3** 8.4 sabato
Campionato Emilia-Romagna (Golf Club La Rocca - Parma)
- 4** 22.4 sabato
Campionato Piemonte Val d'Aosta (Golf Club Le Betulle - Biella)
- 5** 6. 5 sabato
Campionato Veneto (Golf Club Verona Sommacampagna)
- 6** 17.6 sabato
Campionato Lombardo (Golf Club Losone - Svizzera)
- 7** 8.7 sabato
Campionato Trentino Alto Adige (Golf Club Passiria)
- 8** 3. 9 domenica
Campionato Ligure (Golf Club Garlenda)
- 9** 16.9 sabato
Campionato Centro Sud (Golf Club Antognolla - Perugia)

CAMPIONATI ITALIANI

- 10** 11.6 domenica
Campionato Italiano di doppio (Villa Carolina)
- 11** 13/14 - 10 venerdì e sabato
Campionato Italiano Individuale, Clubs, Distretto (Golf Club Padova)

ALTRI INCONTRI UILG

- 12** 26/27/28 -5 venerdì, sabato, domenica
Campionato Mondiale (Avignone - Francia)
- 13** 10.11 venerdì
Incontro Rotay-Lions (Golf Club L'Albenza - Bergamo)

Insieme, con il sorriso, per un Golf di solidarietà

INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente alle Segreterie dei singoli Golf Club
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G. e sulla attività rivolgersi al Segretario Lions Maurizio Bò
Via Gramsci, 1 - 20034 Giussano
Tel. 0362.354481 - Fax 0362.354506
E-mail: laurastudio@libero.it

Comitato di Redazione:

- Piero Spaini - Ada Landini - Ivan Rota
Maurizio Audone - Maurizio Bò
Corrispondenza a:
Piero Spaini - C.so Cavalotti, 20 - 28100 Novara
E-mail: unioneionsgolfisti@virgilio.it

SPONSOR 2006



**ARVAL ARGENTI
VALENZA**

**La GHIRLANDINA
RESORT**



**ICMA SAN GIORGIO
MACCHINE PER ESTRUSIONE**

LEADERLINE Milano

ADVERTEASER

Consulenza, Creatività, Tecnologie per il Marketing e la Comunicazione d'Impresa

**IL TROPHY 2006
È A SOSTEGNO DI**



ASSOCIAZIONE COMETA

E-mail: associazionecometa@tin.it

QUESTO FOGLIO NOTIZIE È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI